

Table with subscription rates for various regions: Italia e Colonia, Estero, etc.

Table with publication information: Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4, etc.

Table with advertising rates: PREZZI DELLE INSERZIONI per cm. d'altezza, etc.

DUE SEDUTE DI STUDIO PER L'UNIONE DELLE CHIESE
La ricerca dell'unita perduta

PARIGI, 4. su quello che deve essere il Prayer Book, ossia il modo nel quale la comunita anglicana deve pregare il Cristo in seno all'anglicanesimo...

LA MARCIA DEL "COMUNISMO INTEGRALE"
Il rullo compressore in Russia

MOSCA, 4 aprile. (S. L. C.) Il Governo ha diffuso a mezzo delle sue agenzie ufficiali ed ufficiose notizie confuzionarie e contraddittorie per indorbande l'opinione pubblica all'estero...

Il Bilancio delle Comunicazioni approvato ieri alla Camera
Miglioramento dei servizi e incremento del traffico nel discorso di S. E. Ciano

ROMA, sera. Aperta la seduta alle 16, sotto la presidenza dell'on. GIURIATI, sul processo verbale BASSICH si riafferma a nome di Fiume la sua riconoscenza al Capo del Governo per la istituzione della zona franca del Carnaro...

La morte della Regina di Svezia

ROMA, 4 sera. La Regina Cristina si trovava a Roma per ragioni di cura da parecchi mesi ed aveva scelto per suo soggiorno la villa dell'Orologio in via Ulisse Aldrovandi...

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 4 sera. Il Consiglio dei ministri e convocato per mercoledì, 23 aprile, alle ore 10 a palazzo Venezia.

Sul bilancio dell'agricoltura

La Camera inizia quindi la discussione sul bilancio del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste. Primo oratore e l'on. MICHELINI che si occupa del problema montano...

Le vie del mare

Nel riquadro della Marina mercantile l'on. Ciano afferma che vi ha ancora nel mondo chi ignora o vuole ignorare la posizione e i bisogni dell'Italia sul mare...

Il servizio telegrafico

Venendo all'Amministrazione Postale il Ministro richiama anzitutto il bilancio finanziario complessivo dei bilanci ricordando che nel consuntivo dello scorso anno si ebbero 145 miliardi di lire...

Il discorso del Ministro

CIANO, ministro delle Comunicazioni (vivosissimi applausi), ricorda anzitutto che nel 1930-31 sono previste entrate per 5074 milioni e spese 5014 milioni...

Tredici unita della nostra Marina lasciano Ancona

ANCONA, 4 sera. Nel pomeriggio di oggi sono partiti, dopo le esercitazioni in altura tredici delle unita componenti la seconda squadra di Taranto, comandata dall'ammiraglio Monaco di Longano...

Il trattato austriaco agli uffici della Camera

ROMA, 4 sera. Stamane si sono riuniti a Montecitorio gli uffici della Camera i quali hanno esaminato alcuni disegni di legge tra cui quello relativo alla approvazione del trattato di amicizia italo-austriaco nominando i commissari...

Il S. Padre riceve gli alunni della Scuola di Religione

CITTA' DEL VATICANO, 4 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in particolare udienza 130 alunni della Scuola Superiore di Religione condotti da mons. Serafini.

La grande maggioranza dei lavoratori della terra si rassegnano a entrare "collettivamente" nelle aziende collettive per salvarsi dai dani peggiori.

In alcuni villaggi l'adesione venne decisa, in nome di tutti gli abitanti, da un voto del Soviet locale, a cui nessuno ne osò, ne poté sottrarsi.

La seconda categoria di "capitalisti", destinata a scomparire dal suolo russo, è quella dei piccoli negozianti e commercianti privati.

La loro esistenza era essenzialmente dovuta alla ormai ripudiata "Nep" o nuova economia politica, voluta da Lenin poco prima della sua morte.

Una differenza di quanto si è fatto contro i kulaki, il Governo sovietico non ha ancora potuto o saputo trovare il posto nel quale collocare i piccoli commercianti nella nuova società comunista integrale.

Questi disgraziati non sanno più dove andare. Dopo essere stati privati della casa in cui abitavano col le loro famiglie e del piccolo commercio da cui traevano i mezzi per una magra esistenza, sono stati banditi sotto gravissime pene dalle città. Quale la loro sorte se non trovano parenti caritatevoli e coraggiosi che offrano loro un asilo, col rischio gravissimo di venir puniti per aver dato ricovero a questi paria?

Non c'è ancora una legge vera e propria che dichiari illegale l'esercizio del commercio privato, ma per liquidare i piccoli commercianti privati si ricorre ad altri mezzi, come ad esempio alla confisca dei beni per tentata "evasione fiscale".

Provvedono a ciò il Commissariato delle finanze e la "Ogpr", con la cooperazione di giovani comunisti componenti le cosiddette "brigade di efficienza".

Ecco un episodio di questi macabri procedimenti. Il proprietario di una ricchezza permanente in un pubblico mercato, un uomo sulla cinquantina, ricetto, tempo fa dagli agenti delle tasse, la ingiunzione di pagare immediatamente l'importo di tasse arretrate per un ammontare di 200.000 lire. Il poveretto protestò asserendo coi documenti alla mano, che egli aveva sempre regolarmente pagate le tasse impostegli. Gli venne allora fatto notare che tre anni addietro egli aveva omesso di pagare una sopra-tassa di 10.000 lire. Egli provò allora che a suo tempo aveva presentato ricorso contro l'imposizione del-



STALIN

la sopratassa a che in seguito al ricorso la tassa gli era stata condonata.

« Non fu una cancellazione o riduzione vera e propria — precisano gli agenti delle imposte — ma soltanto una proroga... Era stata... graziosamente concessa per facilitare il pagamento al ricorrente che aveva già dovuto pagare delle tasse esorbitanti. Ora anche la proroga era scaduta e con gli interessi composti del 20 per cento, il negoziante doveva pagare al fisco circa 200.000 lire.

Polehè egli non era in condizioni di sborsare la somma, gli venne tutto confiscato: la bottega, la casa; ma ciò non era sufficiente a coprire il debito, e il fisco fa sequestrare tutti gli oggetti personali di suo figlio e del marito. Neppure questo basta, ed ecco gli agenti fare una visita di sorpresa alla moglie di lui, dalla quale egli aveva da tempo divorziato, rimaritato ad un altro, e le confisca ogni bene proprio. Tutto questo perché la « liquidazione », come si dice con parola tecnica, « era stata decisa in un alto loco ».

Il terzo ed ultimo gruppo è capitalistico e quello dei cosiddetti « parassiti », ossia i sacerdoti o le persone comunque adatte ai servizi del culto, antichi aristocratici sfuggiti ai passati massacri, datori di lavoro, pensionati, funzionari d'ogni genere, appartenenti all'antico regime imperiale, ex ufficiali dell'esercito, della marina e della polizia imperiale all'inferno? « quelli che hanno espiato i passati « errori » con una attività continua e una devozione a prova di fuoco a favore del regime sovietico.

Contro questi l'arma più efficace e più pratica è rappresentata dalla privazione del godimento dei diritti civili e politici, mediante la quale la vita viene materialmente resa impossibile.

Questa categoria di persone è privata delle tessere per l'acquisto dei generi alimentari razionali, del diritto di trovare una occupazione remunerativa per mezzo degli uffici governativi di collocamento, ai quali in sostanza è riservato esclusivamente il diritto di collocare la mano d'opera, e del diritto di risiedere a Mosca o nelle altre città. Un tale provvedimento, a Mosca è già stato adottato nei confronti di 20.000 persone. Fino a questo momento secondo dichiarazioni degli stessi funzionari governativi incaricati di eseguire i decreti di privazione, 5300 persone sono state private degli alloggi debitamente occupati, mettendo così a disposizione di chi ne aveva maggior diritto, ossia proletari e comunisti, un totale di 2209 camere abitabili.

La stampa comunista chiede ora che tutti questi parassiti vengano obbligati a lasciare Mosca e a trasferirsi altrove nelle campagne. Nel frattempo si apprende da fonti attendibili che le statistiche dei suicidi, segnano un continuo e impressionante aumento, benché le cifre esatte ufficiali, non siano pubblicate.

La stampa comunista chiede ora che tutti questi parassiti vengano obbligati a lasciare Mosca e a trasferirsi altrove nelle campagne. Nel frattempo si apprende da fonti attendibili che le statistiche dei suicidi, segnano un continuo e impressionante aumento, benché le cifre esatte ufficiali, non siano pubblicate.

ZAUDITU'
In Addis Abeba è stata fulminante colpita dalla morte Zauditu — in amaro Giuditta — imperatrice dell'Etiopia e primogenita di Menelik. Allorché egli ebbe nel 1896, battuto Negus Micael, Re del Uolo, quasi tutti musulmani, credettero di compiere un gesto di grande saggezza sposando al vanto Scioa Ras, sua sorella gemella. Da questa unione nacque Ligz Jasu, Piccolo Gesù, che per volontà del nonno fu cristiano ed erede designato al trono imperiale.

Ma il sentimento di trovare in Ligz Jasu l'etiope grande nemico della patria etiope, tormento poco dopo Menelik. Paralizzato da alcuni anni, nel 909 esiliò radunò i dignitari d'Etiopia e le alte gerarchie del clero e confermò solennemente la designazione del nipote al trono aggiungendo però il terribile anatema, abissino: « Se egli non farà il dover suo e vi tradirà, che egli sia maledetto e che per figlio gli nasca un cane nero ».

Ligz Jasu, « il piccolo Gesù », che aveva nelle vene sanane nemesi, sfidò l'anatema un anno dopo.

Nel 1910 depose brutalmente l'imperatrice Taitù confinandola nella cameretta ove Menelik consumava la sua lentissima agonia; e pochi giorni dopo anche Zauditu, eroica infermiere del padre, venne assegnata a quel macabro confino. L'imperatore ormai aveva perduta coscienza.

Le tendenze islamitiche che Ligz Jasu aveva nonostante il battesimo cristiano, lo fecero avversare dai fedeli di Menelik. La storia etiope ebbe barbaresi e tenebrosi drammi.

Durante un conflitto Taitù e Zauditu trasportarono l'imperatore morente in un sotterraneo, veleggiando sole, senza cibo per giorni interi. Pochi giorni dopo Menelik spirava nelle braccia della figlia.

Zauditu, esiliato nel suo ufficio privato divenne così una incarnazione della vera patria al popolo gli Galvani ne pose la candidatura insieme a quella del figlio di Ras Mamen.

Vinse Ligz Jasu, con l'ingrigo e le armi. Ma l'Etiopia cristiana non si rassegnò al dominio del traditore. La incoronazione fu impedita dagli Sciocani: nel 915, dopo un consiglio di Capl, Ligz Jasu fu dichiarato deosto acclamando imperatrice la inconsolabile infermiere di Menelik, Zauditu, e il cinghio Tafari Principe ereditario con diritto alla successione.

Sovrana soltanto di nome, Zauditu raccolse in se stessa le aspirazioni mistiche e nazionali dell'Etiopia. Visse una vita di claustrale pietà, nel rimpianto di suo padre che esprimeva sino alla fine dei suoi giorni in questa preghiera: « Dio, quindi la figlia che ha dovuto, come la vostra serva, tenere nelle sue mani il cadavere di suo padre per due anni, tre mesi e dodici giorni ».

Esisteva con le mortificazioni estetiche le colpe di Tafari, ancora oggi prigioniero di Ras Kassa, nelle Scioa. Ella non seppe mai darsi pace per la sorte del nipote redifilato, al cui trono dovette ascendere « perché il Piccolo Gesù non era riuscito a sottrarsi allo spirito del demone ». Il nipote riceveva spesso accorati messaggi dalla zia imperatrice, sempre lesa nella speranza di un suo sereno di ravvedimento. Gli eventi del 1928 che portarono all'effettivo investimento del potere sovrano a Tafari diedero a Zauditu la libertà di essere finalmente una umile serva del suo Dio. Non attese da allora che di morire. Aveva 54 anni.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 4 sera Il S. Padre ha ricevuto in privata audienza: il card. Van Rossum, prefetto della S. Congregazione di Propaganda Fide, i monsignori: Antonio Torrini, arcivescovo di Lucca, Nicola Canali, assessore della S. Congregazione del S. Ufficio, Domenico Mariani, segretario dell'amministrazione dei beni della S. Sede, Casimiro Skirmunt.

Il Card. Pacelli domenica prenderà possesso della Basilica Vaticana

Domenica 6 aprile avrà luogo, come abbiamo annunciato, la presa di possesso del card. Pacelli della sua carica di arciprete dell'arcivescovato vaticano.

Alle ore 9 il Cardinale, accompagnato dalla sua corte, farà ingresso nel tempio dalla parte del portico e riceverà dal Capitolo si rocherà alla Cappella del SS. Sacramento.

Si porterà in seguito alla sacrestia, ove assistito in trono assisterà alla lettura della Bolla pontificia compiuta dal cancelliere capitolare.

Subito dopo la lettura, avrà luogo l'obbedienza e l'amplesso di tutti i canonici, dei beneficiati, dei cappellani innocenziani dei chierici beneficiati per il bacio del S. anello, degli alunni del seminario romano per il bacio della Porpora.

Sua Eminenza in questo punto si alzerà in piedi e presenterà il suo Vicario nella persona di Mons. Zampini, vescovo di Porfirio scrittista di S. Santità e vicario generale per la Città del Vaticano. Quindi pronuncerà un discorso di circostanza.

Il corteo con Sua Eminenza percorrerà infine la Basilica per la presa di possesso, stando alla Cappella, del SS. Sacramento della Confessione e alla cappella del Coro.

La cerimonia sarà chiusa dalla Messa solenne a cui assisterà S. E. il nuovo Arciprete.

La consacrazione episcopale di Mons. Pizzardo

Possiamo confermare, che mons. Giuseppe Pizzardo, Segretario della Congregazione degli affari straordinari riceveva la consacrazione episcopale del card. Pacelli nella basilica di S. Pietro il 27 corrente, domenica in Albis.

Domenica prossima nella cappella del collegio di propaganda, villa Gabrielli, il nuovo Vicario apostolico della Norvegia e dello Spitzbergen, Mons. Offerdal, riceverà la consacrazione episcopale dalle mani del Prefetto di Propaganda card. Van Rossum assistito dai cardinali vescovi Mons. Marchetti Selvaggiani, Segretario di Propaganda e Mons. Vallega, già arcivescovo di Smirne, Mons. Offerdal è stato alunno di Propaganda ed è il primo sacerdote scandinavo eletto vescovo e vicario apostolico di Norvegia dopo la riforma.

La nuova Casa delle Suore di S. Carlo di Nancy

Si è svolto ieri, in tutta la manifestazione suggestiva di simili cerimonie, la posa della prima pietra della nuova casa delle suore di S. Carlo di Nancy, situata in via Aurelia.

Il detto istituto era fino ad un anno fa compreso nella città del attuale Città del Vaticano, la cui residenza trovava appunto nella piazza della Sacrestia.

Vi ha presenziato il card. Pomplij, vicario di S. Santità, il quale ha proceduto alla posa della prima pietra.

Vi assistevano anche la viscontessa ed il visconte di Fontenay, ambasciatore di Francia presso la S. Sede, la Superiora generale della congregazione delle suore di S. Carlo, Madre Augusta Durup venuta espressamente da Nancy, il superiore di quella casa mons. Jérôme, vicario generale della diocesi di Nancy e uno stuolo di suore.

All'inaugurazione erano anche presenti donna Camilla Ratti sorella del regnante Pontefice, i monsignori Testoni, Castelli, Gianni, Fontenelle ed altri prelati: mons. Hertzog, procuratore dei preti di S. Sulpizio, il rettore di S. Luigi dei Francesi, Mons. Bonnard, rettore di S. Nicola dei Lorenesi, il padre Berthet, rettore del seminario francese, con una larga rappresentanza di giovani ecc.

Mons. Jérôme ha pronunciato un discorso di circostanza, nel quale è stato vivamente complimentato.

La morte d'un Vescovo cinese consacrato da Pio XI

Un telegramma giunto a Propaganda da Panyang nella provincia cinese dello Shansi annuncia la morte quivi avvenuta del vicario apostolico Mons. Luigi Tchen dei frati minori, vescovo titolare di Attidra. Mons. Tchen era nato nel 1895 nel vicariato apostolico di Luanuo nello Shansi meridionale. Entrò nell'ordine francescano nel 1896 e fu ordinato sacerdote nel 1903. Nell'ottobre del 1926 venne consacrato vescovo in San Pietro da S. S. Pio XI assieme a vari altri vescovi indiani cinesi. Colpito da polmonite nella prima metà del mese di febbraio questa ebbe purtroppo un esito fatale. Mons. Luigi Tchen è il terzo dei vescovi consacrati da Pio XI che soccombe ai fatti supremi.

Il precetto pasquale dei Corpi armati

In questi giorni secondo la consuetudine i Corpi armati pontifici assistono ad un breve corso di predicazione in preparazione della Pasqua. I gendarmi pontifici si raccolgono nella cappella paolina e con loro le guardie del fuoco. Sabato prossimo nella Cappella paolina il card. Pacelli celebrerà la Messa e distribuirà la Comunione in soddisfazione del precetto pasquale. Anche le guardie svizzere si raduneranno nella loro chiesa in un turno di lingua tedesca ed in uno di lingua francese. Le guardie palatine si raduneranno infine fuori della Città

del vaticano nella chiesa del Nome di Maria al Foro traiano. Lo stesso le Guardie nobili presso la Chiesa del Gesù. Secondo la consuetudine poi il Pontefice celebrerà la Messa la mattina del lunedì santo per i componenti la Nobile Corte laica distribuendo loro la comunione in soddisfazione del precetto pasquale. Lo stesso farà il Giovedì Santo per la Nobile Corte ecclesiastica.

Sesta predica quaresimale

Questa mattina ha avuto luogo nel palazzo apostolico vaticano la sesta predica quaresimale, recitata da Padre Vittorio da Sestri Ponente, minore cappuccino, predicatore apostolico.

Vi hanno assistito oltre il Santo Padre molti membri del Sacro Collegio, Patriarchi, arcivescovi e vescovi presenti in Roma e molte personalità della corte pontificia.

LAICITA' E LAICISMO

Precisazioni

ROMA, 4 sera Il Direttore della Stampa ribatte la sua nota sulla conferenza tenuta ad Alessandria d'Egitto. Egli scrive: Lo Stato, sebbene riconosca la religione come sua propria e ritenga necessario l'insegnamento religioso ai giovani, non può in alcun modo abbandonare la linea di condotta che gli è imposta dalla sua tradizione migliore.

Lo Stato fascista si confessa cattolico ma non perciò può oltrepassare certi limiti — quelli stessi del Concordato lateranense — non nella sua devozione religiosa, ma nei suoi rapporti con la romana Chiesa.

Il direttore della Stampa non sembra in verità che abbia rappresentato le cose proprio in tal modo agli italiani di Egitto.

Ma la sua replica, come ci ha dato occasione di constatare assai volentieri la quasi totale trasformazione del suo pensiero, così ci offre l'opportunità di ripetere come questa incoerenza dei cattolici, questa intransigenza prepotente, questo chiedere cose che non si possono concedere, è leggenda creata dalla coloro i quali, non sapendo come giustificare la propria opposizione setaria alla Conciliazione, e non volendovi rinunciare, hanno inventato il mito del « pericolo » e della « provocazione clericale », rifugiando il contenuto moderno alla famosissima favola del lupo e dell'agnello.

E tanto hanno detto e tanto hanno saputo fare, che questo mito ha potuto poi sorprendere la buona fede di più.

ne venga impedita o comunque turbata.

Chiosa a cui facciamo eco a nostra volta. In questa guisa e attraverso questa elaborazione o ricomposizione interiore l'Italia procederà spedita e sicura nel suo cammino.

Gli italiani al Congresso Eucaristico di Cartagine

Il Comitato italiano organizzatore del Pellegrinaggio nazionale al Congresso Eucaristico Internazionale di Cartagine, ricorda che gli italiani saranno trasportati sulla motonave Città di Tunisi, espressamente noleggiata, dove potranno aver posto più di 400 pellegrini; solo in tal modo il Comitato è in grado di garantire l'alloggio ed il vitto a Tunisi e durante la crociera (Tunisia e Tripolitania), a prezzi molto convenienti, come da programma che sarà spedito a richiesta.

Il seguito ad accordi presi con i competenti Ministri, il Comitato fornirà ai pellegrini una tessera che, vistata dalle autorità competenti, servirà da passaporto.

Pertanto per mettere il Comitato in grado di svolgere le necessarie pratiche, è necessario sollecitare le iscrizioni prima del 10 aprile, in cui saranno chiuse irrevocabilmente.

Le iscrizioni si ricevono anche presso l'Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini, in Via Mentana 4, Bologna e Via Mercalli 9, Milano.

Scambio di messaggi fra Marconi e il console d'Italia a Sydney

GENOVA, 4 sera Il sen. Guglielmo Marconi ha ricevuto da Sydney il seguente radiotelegramma:

« Nel vostro nome e per il vostro ego il sentimento oggi ancora più giovani, più forti e più potenti. Ma una sola è la parola che sanziono divi e ve la diciamo in ginocchio: grazie per tutti gli italiani di Australia e Nuova Zelanda. — Firmato: Console generale Grossardi ».

Il Maestro ha così risposto: « Comandante Grossardi - Console Generale - Sydney: « Gradissimo suo patriottico messaggio che accetto per la scienza italiana. Mi è di gran gioia avere potuto avvicinare alla Madre Patria per mezzo delle onde elettriche gli italiani di Australia e della Nuova Zelanda ai quali invio per suo tramite il riconoscente saluto ».

Due prossimi vari a Genova

GENOVA, 4 sera Due avvenimenti che denotano l'attività dei nostri cantieri navali s'verificheranno il 27 aprile prossimo e consisteranno nel varo dell'incrociatore « Alberto da Giussano », il primo della serie dei « Condottieri », e dell'impostazione del super-transatlantico « Rex », la più grande delle navi che sia mai stata costruita sui nostri scali.

L'« Alberto da Giussano » sarà uno dei più veloci incrociatori in quanto potrà sviluppare 37 nodi all'ora. L'apparato motore è costruito secondo i più moderni ritrovati della scienza meccanica. L'incrociatore, per quanto leggerissimo, avrà un rilevante armamento: cioè: 4 binati da 152-53; impianti binati di mm. 147 navali e antiaerei, 4 mitragliatrici binate da mm. 37; una mitragliatrice quadrupla da mm. 13; 4 lanciasiluri da mm. 533 e 2 impianti binati. Sotto il ponte di comando è sistemato un « hangar » per due idrovolanti ed una catapulte per il lancio.

L'impostazione del super-transatlantico « Rex » attirerà l'attenzione di tutti i circoli marittimi e di quanti si interessano di costruzioni navali. Il grande transatlantico avrà la lunghezza di 269 metri, mentre la larghezza fuori osatura sarà di metri 25,50; l'altezza fino al tetto di ponte di comando sarà di 37 metri; la velocità normale sarà di 37 nodi orari, svilupperà da 30.000 HP. Il dislocamento è stabilito in 45.000 tonnellate.

Con questi concetti-limiti si deve altresì « spiegare l'opposizione ad ogni settarismo » che può sempre affiorare anche dalla « più nobile e venerata confessione » per « eccesso di interpretazione ».

In una parola, laicità e non laicismo.

L'« Osservatore Romano » non ha difficoltà stesera a fare una nuova postilla alla prosa del giornalista.

« Prenda atto il Direttore della Stampa, che i cattolici italiani non hanno mai preteso, che lo Stato rinunci al suo carattere proprio di istituzione laica, bensì e solo a quella sua funzione laicizzatrice antireligiosa comune e anti cattolica che era in carica agli antichi regimi e non era dunque per lo Stato italiano fra le sue tradizioni migliori. »

« Prenda atto a sua volta, che nessuno ha chiesto di oltrepassare i limiti del Concordato lateranense: solo di fronte ad « eccessi di interpretazione », nel senso di voler snaturare e restringere questi limiti, si affermò da parte cattolica una legittima e doverosa « opposizione ad ogni settarismo ».

Il direttore della Stampa non sembra in verità che abbia rappresentato le cose proprio in tal modo agli italiani di Egitto.

Ma la sua replica, come ci ha dato occasione di constatare assai volentieri la quasi totale trasformazione del suo pensiero, così ci offre l'opportunità di ripetere come questa incoerenza dei cattolici, questa intransigenza prepotente, questo chiedere cose che non si possono concedere, è leggenda creata dalla coloro i quali, non sapendo come giustificare la propria opposizione setaria alla Conciliazione, e non volendovi rinunciare, hanno inventato il mito del « pericolo » e della « provocazione clericale », rifugiando il contenuto moderno alla famosissima favola del lupo e dell'agnello.

E tanto hanno detto e tanto hanno saputo fare, che questo mito ha potuto poi sorprendere la buona fede di più.

« Oggi, nel veder manovrare i Greci con tanta serietà, pensavo che questa crociera navale costituisse un'occasione schiaro morale per la « americana girls ». Ma come? La « americana girls », questo prodotto spicciativo e piacevole della femminilità moderna, rappresenta il tipo di « azione pubblica » italiana, l'umanità maschile richiama sopra di sé l'attenzione e il desiderio di tutto il mondo: ed ecco qui invece migliaia di giovanotti che ogni anno salpano dall'America per andare al proprio paese a prender moglie: e quasi certamente una moglie che non « si fa gli occhi », non si rade e ridipinge le sopracciglia, che non si tinga a corallo e le labbra, tutto ciò è sconveniente, e offensivo. Trovo che le signorine di tipo standardizzato, fabbricate a serie, avrebbero ragione di lamentarsi. Ho notato infatti che a bordo alcune fanciulle americane guardano questi reduci greci con un leggero sorriso di compatimento.

Ma i millecenofossatari non si lasciano commuovere: hanno giurato a se stessi di prender moglie in casa propria e non si lasciano travolgere da seduzioni trasversali. La loro linea di condotta è rigidamente dritta e non tentennano.

Non hanno ideali precisi; basta che sia una moglie reale si affidano al destino. Qualcuno però di questi candidati al matrimonio pensa già quale sarà l'assetto del cuore: la ferita del sindaco del proprio paese, o la sorella del dottore o la nipote del panas; ragazze che erano bambine quando gli emigranti partivano per l'America ».

« Il rimpatrio collettivo che può dare il fianco al ridicolo degli emancipati, offre un unico e sano modo di sentimento per i tradizionalisti. »

Lo snobismo è l'anticristo in particolare, fan tate strali! E ben che qualcuno si salvi tornando come questi mille della eroica originalissima, a scegliere la sposa nel paese di sua madre.

Vada per il sentimento e la fedeltà alla propria razza e al proprio focolare di origine!

« Se v'ha un eccesso, serve di contrappeso agli eccessi opposti. »

Il buon giudice americano

La « Tribuna » raccoglie una perla della cronaca americana.

« Se grande fu lo sdegno tra i cittadini di Francoforte (Indiana) nell'aprendere come due giovanotti del luogo, dopo aver invitato ad una gita in automobile la signorina Cecilia Tobin, l'avessero trattata con assoluta mancanza di cavalleria, ancor più grande fu la loro sorpresa nell'assistere all'insolito atteggiamento che nel « guardo della vittima, assunse il giudice recato a capo della Corte incaricata di giudicare i colpevoli. Per ogni buon cittadino di Francoforte era certo che la signorina Tobin, giovanetta di anni sessa, abbandonata al proprio destino, mentre una severa condanna sarebbe stata inflitta ai due malvagi giovanotti. »

Ma invece, quando la signorina Tobin comparve, non si mosse un muscolo e si assise sulla sedia destinata ai testimoni, il giudice-presidente, dopo averla esaminata con un lungo sguardo che chiese se la sera della gita in automobile aveva avuto piena soddisfazione mentre una severa condanna sarebbe stata inflitta ai due malvagi giovanotti.

Ma invece, quando la signorina Tobin comparve, non si mosse un muscolo e si assise sulla sedia destinata ai testimoni, il giudice-presidente, dopo averla esaminata con un lungo sguardo che chiese se la sera della gita in automobile aveva avuto piena soddisfazione mentre una severa condanna sarebbe stata inflitta ai due malvagi giovanotti.

« La Tribuna » chiosa: « La sentenza del « buon giudice » americano va meditata, perché esorbita dalla « ferocità giudiziaria » ed investe un grosso problema della moda corrente. »

Sicuro. Il giudice americano non lo applica conseguenze legali ad una provocazione che il buon senso morale ha ampiamente, reiteratamente, condannato.

Chi istiga a delinquere; contro una qualsiasi delle virtù riconosciute in lui, al punto, alla scorrettezza, alla mancanza di pudore, è generalmente più colpevole di chi si lascia indurre.

« Non troviamo, che il giudice d'America abbia fatto nessuna nuova scoperta. »

Una superiorità

« La « Gazzetta del Popolo » dedica un articolo di raffronto a Clemenceau e Foch, figure che, unite da fatalità storiche appaiono oggi divise per profondissime divergenze. »

« Di che pasta è composto l'humus dei due personaggi? Independenti autoritari insonferenti di tutto e di tutti; entrambi « scarnificati », ostinati, eccezionali. Un tantino di più, certo, il vandeano sessantenne, caustico ribelle intransigente il refrattario non conformista Clemenceau, laico individualista darwiniano non può assoggettarsi al generale borghese spiritulista, ebbro di assioni militari e di fumi papaverici (il Recouly), mettendo in giuoco il suo fanatismo di Ascepolo, lo definisce: « Emulo di Napoleone, suo eguale ». Il giacobino non si trovava a messa, ma sorprendevo Foch, nel culmine della mischia, a sortire, in omaggio della messa. « Lasciatelo stare — disse un giorno — se finora gli è andata bene così... »

Il compatimento per la magnifica Fede di Foch che, nella mischia stessa, ha la forza di pregare e prega per la Francia, scopre la piana di Clemenceau... La sua aspra incredulità è come una cortecchia sotto la quale fremme, di tratto in tratto, una inquietudine volutamente repressa.

L'ombra di Foch, oggi avversata dal « Tigre » conserva la pace che aveva, ascoltando la Messa sul campo.

Quella di Clemenceau, dalle opere postume, dagli aneddoti, ha sempre quel suo corruccio impacciato, nel quale si alternano sfumature di bontà e scatti tigreschi.

Il primo ebbe cioè che al secondo de-statemento mancò: la preghiera.

La figura del Foch ha per questo una vittoriosa completezza pacata, che non si rompe sotto gli assalti amari di Georges Clemenceau. (Gierre)

Opinioni e fatti

I mille greci

Arnaldo Fracanzoni ha seguito sulla nave « Saturnia », i mille e tanti greci che hanno ascoltato il richiamo delle giovani donne della loro patria e han lasciato l'America per tener fede ad un vecchio adagio « mogli e buoi... ».

Il giornalista abilissimo, nell'ammirare prelibati pezzi di cronaca commenta: « Oggi, nel veder manovrare i Greci con tanta serietà, pensavo che questa crociera navale costituisse un'occasione schiaro morale per la « americana girls ». Ma come? La « americana girls », questo prodotto spicciativo e piacevole della femminilità moderna, rappresenta il tipo di « azione pubblica » italiana, l'umanità maschile richiama sopra di sé l'attenzione e il desiderio di tutto il mondo: ed ecco qui invece migliaia di giovanotti che ogni anno salpano dall'America per andare al proprio paese a prender moglie: e quasi certamente una moglie che non « si fa gli occhi », non si rade e ridipinge le sopracciglia, che non si tinga a corallo e le labbra, tutto ciò è sconveniente, e offensivo. Trovo che le signorine di tipo standardizzato, fabbricate a serie, avrebbero ragione di lamentarsi. Ho notato infatti che a bordo alcune fanciulle americane guardano questi reduci greci con un leggero sorriso di compatimento.

Ma i millecenofossatari non si lasciano commuovere: hanno giurato a se stessi di prender moglie in casa propria e non si lasciano travolgere da seduzioni trasversali. La loro linea di condotta è rigidamente dritta e non tentennano.

Non hanno ideali precisi; basta che sia una moglie reale si affidano al destino. Qualcuno però di questi candidati al matrimonio pensa già quale sarà l'assetto del cuore: la ferita del sindaco del proprio paese, o la sorella del dottore o la nipote del panas; ragazze che erano bambine quando gli emigranti partivano per l'America ».

« Il rimpatrio collettivo che può dare il fianco al ridicolo degli emancipati, offre un unico e sano modo di sentimento per i tradizionalisti. »

Lo snobismo è l'anticristo in particolare, fan tate strali! E ben che qualcuno si salvi tornando come questi mille della eroica originalissima, a scegliere la sposa nel paese di sua madre.

Vada per il sentimento e la fedeltà alla propria razza e al proprio focolare di origine!

« Se v'ha un eccesso, serve di contrappeso agli eccessi opposti. »

Il buon giudice americano

La « Tribuna » raccoglie una perla della cronaca americana.

« Se grande fu lo sdegno tra i cittadini di Francoforte (Indiana) nell'aprendere come due giovanotti del luogo, dopo aver invitato ad una gita in automobile la signorina Cecilia Tobin, l'avessero trattata con assoluta mancanza di cavalleria, ancor più grande fu la loro sorpresa nell'assistere all'insolito atteggiamento che nel « guardo della vittima, assunse il giudice recato a capo della Corte incaricata di giudicare i colpevoli. Per ogni buon cittadino di Francoforte era certo che la signorina Tobin, giovanetta di anni sessa, abbandonata al proprio destino, mentre una severa condanna sarebbe stata inflitta ai due malvagi giovanotti. »

Ma invece, quando la signorina Tobin comparve, non si mosse un muscolo e si assise sulla sedia destinata ai testimoni, il giudice-presidente, dopo averla esaminata con un lungo sguardo che chiese se la sera della gita in automobile aveva avuto piena soddisfazione mentre una severa condanna sarebbe stata inflitta ai due malvagi giovanotti.

Ma invece, quando la signorina Tobin comparve, non si mosse un muscolo e si assise sulla sedia destinata ai testimoni, il giudice-presidente, dopo averla esaminata con un lungo sguardo che chiese se la sera della gita in automobile aveva avuto piena soddisfazione mentre una severa condanna sarebbe stata inflitta ai due malvagi giovanotti.

« La Tribuna » chiosa: « La sentenza del « buon giudice » americano va meditata, perché esorbita dalla « ferocità giudiziaria » ed investe un grosso problema della moda corrente. »

Sicuro. Il giudice americano non lo applica conseguenze legali ad una provocazione che il buon senso morale ha ampiamente, reiteratamente, condannato.

Chi istiga a delinquere; contro una qualsiasi delle virtù riconosciute in lui, al punto, alla scorrettezza, alla mancanza di pudore, è generalmente più colpevole di chi si lascia indurre.

« Non troviamo, che il giudice d'America abbia fatto nessuna nuova scoperta. »

Una superiorità

« La « Gazzetta del Popolo » dedica un articolo di raffronto a Clemenceau e Foch, figure che, unite da fatalità storiche appaiono oggi divise per profondissime divergenze. »

« Di che pasta è composto l'humus dei due personaggi? Independenti autoritari insonferenti di tutto e di tutti; entrambi « scarnificati », ostinati, eccezionali. Un tantino di più, certo, il vandeano sessantenne, caustico ribelle intransigente il refrattario non conformista Clemenceau, laico individualista darwiniano non può assoggettarsi al generale borghese spiritulista, ebbro di assioni militari e di fumi papaverici (il Recouly), mettendo in giuoco il suo fanatismo di Ascepolo, lo definisce: « Emulo di Napoleone, suo eguale ». Il giacobino non si trovava a messa, ma sorprendevo Foch, nel culmine della mischia, a sortire, in omaggio della messa. « Lasciatelo stare — disse un giorno — se finora gli è andata bene così... »

Il compatimento per la magnifica Fede di Foch che, nella mischia stessa, ha la forza di pregare e prega per la Francia, scopre la piana di Clemenceau... La sua aspra incredulità è come una cortecchia sotto la quale fremme, di tratto in tratto, una inquietudine volutamente repressa.

L'ombra di Foch, oggi avversata dal « Tigre » conserva la pace che aveva, ascoltando la Messa sul campo.

Quella di Clemenceau, dalle opere postume, dagli aneddoti, ha sempre quel suo corruccio impacciato, nel quale si alternano sfumature di bontà e scatti tigreschi.

Il primo ebbe cioè che al secondo de-statemento mancò: la preghiera.

La figura del Foch ha per questo una vittoriosa completezza pacata, che non si rompe sotto gli assalti amari di Georges Clemenceau. (Gierre)

CURA PRIMAVERIL

La primavera è la stagione meglio indicata per la cura tendente a rafforzare i butti del pelo e a facilitare lo sviluppo e la conservazione del pelo e della BARBA. La migliore preparazione a questo scopo è l'acqua

CHININA-MIGONE

che dà risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli è fortissima.

PRIMA DELLA CURA Deposito generale da **MIGONE & C. - MILANO, Via Oref. 11**

REMINGTON

la macchina per scrivere di fama mondiale

per corrispondenza
portatile per viaggio
per fatture
per contabilità

MODELLI

la NUOVA
REMINGTON - NOISELESS
TOTALMENTE SILENZIOSA

NOVITA' ASSOLUTA - MASSIMO SUCCESSO

Richiedere catalogo "S", dimostrazioni ed esperimenti gratuiti

Ditta CESARE VERONA

Sede Centrale - Agenzia per l'Emilia
TORINO - Via Carlo Alberto, 20 BOLOGNA - Via Montegrappa 5 tel.

LA NOIA

venuto al sole di primavera! non si rallegra di vederlo bat- gloriosamente sul muro della in faccia? Anch'io... eppure essere il sole di primavera che rammenta quel giorno, un giorno come un altro, che è stato nella vita.

chiodo quella piccola me stessa, bionda, slavata, imbruttita ancora da camuffamenti selvaggi o una bella signora, coperta di splendide vesti, ornata di ricchi gioielli. Propondo per la seconda ipotesi. Ma no, quel giorno d'aprile il pensiero dello specchio e dei fantasmi con i quali mi baloccai mi riempiva di vergogna... Quei bambini sudici, laggiù nella strada si chiamavano, si rispondevano, giocavano insieme. Io dunque non trovavo gusto che in mezzo alle ombre. No, non volevo più. E guardavo quel vecchio cencio d'impagliatura che andava di qua e di là voltolandosi nella polvere, calpestate dai passanti, sempre più informe, sempre più miserabile. Era almeno una cosa vera, esistente, dolorosa e certa...

MONITO

L'accalappiatore di Hammond nello Stato di Indiana, accalappiò senza risparmio, in questi mesi pre-primaverili. Il canile si stipava di profughi, egli continuò ad accumulare trofei di code e di musi, napoleonicamente impertinente.

Quando si trovò con un mal governabile popolo di cani delinquenti che straripavano urlando e facendo il diavolo a quattro dal canile, ideò la decimazione.

Un'omo che straripava non sempre è cavalleresco coi nemici ma, più di spesso, acerbamente crude. Nel nostro caso, trattasi di un accalappiatore, cosa che non ha nulla di comune con la cavalleria, mestiere appiettato e pedestre se altri ve ne siano...

CITTA' DEL VATICANO, aprile. Un aspetto importante delle innovazioni, che sono state introdotte in via di esecuzione nella Città del Vaticano, è quello riguardante i servizi annuari e la loro organizzazione.

Un'edifico sorgerà quanto prima sull'area adiacente al fabbricato della tipografia vaticana il quale dovrà servire come magazzino delle derrate alimentari, e nello stesso tempo ad abitazione di funzionari.

Un'altra specie di servizi pubblici si richiederà una nuova sede. Volleremo alludere alle Poste e Telegrafi del palazzo papale i cui uffici telegrafici sono attualmente installati nel cortile di S. Damaso.

Un'altra specie di servizi pubblici si richiederà una nuova sede. Volleremo alludere alle Poste e Telegrafi del palazzo papale i cui uffici telegrafici sono attualmente installati nel cortile di S. Damaso.

Un'altra specie di servizi pubblici si richiederà una nuova sede. Volleremo alludere alle Poste e Telegrafi del palazzo papale i cui uffici telegrafici sono attualmente installati nel cortile di S. Damaso.

Un'altra specie di servizi pubblici si richiederà una nuova sede. Volleremo alludere alle Poste e Telegrafi del palazzo papale i cui uffici telegrafici sono attualmente installati nel cortile di S. Damaso.

Un'altra specie di servizi pubblici si richiederà una nuova sede. Volleremo alludere alle Poste e Telegrafi del palazzo papale i cui uffici telegrafici sono attualmente installati nel cortile di S. Damaso.

Un'altra specie di servizi pubblici si richiederà una nuova sede. Volleremo alludere alle Poste e Telegrafi del palazzo papale i cui uffici telegrafici sono attualmente installati nel cortile di S. Damaso.

Un'altra specie di servizi pubblici si richiederà una nuova sede. Volleremo alludere alle Poste e Telegrafi del palazzo papale i cui uffici telegrafici sono attualmente installati nel cortile di S. Damaso.

Un'altra specie di servizi pubblici si richiederà una nuova sede. Volleremo alludere alle Poste e Telegrafi del palazzo papale i cui uffici telegrafici sono attualmente installati nel cortile di S. Damaso.

Un'altra specie di servizi pubblici si richiederà una nuova sede. Volleremo alludere alle Poste e Telegrafi del palazzo papale i cui uffici telegrafici sono attualmente installati nel cortile di S. Damaso.

Si venne al sorteggio dei decimandi e al loro internamento forato in un locale mortuario, latrati e guaiti che avrebbero disarmato un cerbero.

L'accalappiatore accolse le improprietà con apparenza di benignità; feroce a un modo tacito di soppressione, che non gli ridasse vendetta, e nei susseguenti non iride degli altri sudditi incrociati nel canile. La politica andò incontro al suo militarismo messicano.

Si sarebbe servito del gas asfissiante, arma invisibile, impalpabile, che non dà grido e non lascia macchia. Così fece, perversamente. Attese il giro d'ore necessario perché il laccio dell'asfissia strozzasse i cani... Quando fu certo ch'era finita l'agonia e si poteva provvedere al seppellimento, fece entrare.

Lo accolsero latrati e guaiti di ringraziamento dai vinti che scondinzolavano in certi straziosi cani... Quando fu certo ch'era finita l'agonia e si poteva provvedere al seppellimento, fece entrare.

Come d'obbligo in simili scene, credette di sognare, si passò la mano su gli occhi, arrossi di repressa rabbia; sorrise verde alla festa delle vittime per non tradire la sua disdetta...

Sta lì, grullo, senza capire il da dirsi e da farsi, a bocca aperta, quando si sente prudere in gola. Il laccio dell'asfissia, che non ha fatto fortuna coi cani, afferra il mio accalappiatore, me lo tira giù, me lo stende a terra...

Le vittime fanno baldoria tra loro, a capannelli, già dimentichi della gravitudine che credono di dovere a lui. E se non arriva un buon uomo, lo scudiero nelle battaglie stradali, l'accalappiatore finisce meschinamente i suoi giorni lì...

Contro le persone asfissiate, ci sia concesso per grazia la refrattarietà a subire le malizie pestifere che quei cani ebbero...

Il pericolo corso e quasi raggiunto dall'accalappiatore ad asfissiare dei cani perché non abbiamo ad affiarsi del nostro veleno neppure un cane.

Martin con la cappa

PER UNA NOSTRA STORIA SCIENTIFICA

Voci di grandezze italiane negli archivi stranieri

Nei grandi archivi esteri, soprattutto in quelli di Francia e di Spagna esiste un materiale documentario indispensabile non solo a restituire, ma a ricostruire la notizia del nostro passato.

Le parole dell'on. Orano che hanno additato una mortificante trascuratezza per le cose nostre che si trovano per così dire, fuori di casa, avranno eco viva fra gli studiosi.

Una mia lunga ricerca attraverso i numerosi Archivi e Biblioteche di Spagna mi dà il diritto di aggiungere, con la modestia che m'impone la mia voce di quasi novizio di fronte agli sforzi di un Farinelli e d'altri, sorti dalla sua scuola, il conforto di un'esperienza, compiuta nei grandi centri di studio spagnolo, la dove molto spesso udii lamentata la nostra assenza dalle ricerche che illustrirebbero le nostre glorie.

Un sguardo ad alcuni dei più rinomati archivi dove tanta messe di lavoro ci attende, si può dire da secoli, gioverà a rendere più sentita la risonanza all'appello che risuonò alla Camera.

Un' esposizione. Prima di finire vogliamo accennare ad una bella, nobile iniziativa, di cui si è fatto promotore un Comitato romano. Si tratta di una esposizione di tutti i doni che arrivano al Santo Padre in ricordo del suo giubileo sacerdotale e destinati alle Missioni. Il nostro giornale se ne è occupato a suo tempo.

La chiesa di S. Marta. Questa sarà rimessa tutta a nuovo ed abbellita la parte alterata ridotta tutta a parte mentre quella a monte sarà trasformata in giardino, lavori questi a cui si è già posto mano. A completarli si disegna del piano regolatore è stata demolita la casa del Collegio degli Abissini, dietro la Chiesa e la torre di S. Marta.

Giroscopio inglese per il controllo automatico degli apparecchi in volo. Nei circoli aviatori si apprende soltanto ora che è stato sperimentato un giroscopio di invenzione inglese, sul quale viene naturalmente mantenuto il segreto. Per mezzo di questo apparecchio uno stormo di velivoli da bombardamento ha potuto essere automaticamente controllato durante un volo di circa 400 miglia.

Raid Buenos Ayres-Terra Del Fuoco di un aeroplano postale. L'aeroplano della compagnia aerea postale, sul quale aveva preso posto il sig. Bouillon Lafont, ha preso terra a Buenos Ayres. Dopo un viaggio di andata e ritorno alla Terra del Fuoco, l'aeroplano ha compiuto 5892 chilometri in 29 ore e 55 minuti alla velocità media di 196 chilometri all'ora.

La macchina giudiziaria in America. Lentezze inverosimili. Un curioso episodio.

NEW YORK, 4 sera. Una serie iniziale per il funzionamento dell'istruttoria giudiziaria, in modo da ridurre notevolmente il tempo normalmente impiegato prima che una causa qualsiasi possa dirsi definitivamente risolta, è in corso di attuazione a New York.

Un questionario compilato da un speciale comitato di procuratori e magistrati colla cooperazione dell'Istituto Legale, è stato inviato a circa ventimila avvocati dello Stato di New York, chiedendo delle informazioni specifiche sul modo come la giustizia opera, quali sono i difetti, gli errori da eliminare, e quali miglioramenti e modifiche che sarebbero più necessarie ad argenti per svellere il funzionamento dell'organismo giudiziario negli Stati Uniti.

Da alcuni dei questionari ricevuti di ritorno, sono risultati dei casi eccezionali di straordinaria lentezza e rissamento nel funzionamento della giustizia in America.

Un' esposizione. Prima di finire vogliamo accennare ad una bella, nobile iniziativa, di cui si è fatto promotore un Comitato romano. Si tratta di una esposizione di tutti i doni che arrivano al Santo Padre in ricordo del suo giubileo sacerdotale e destinati alle Missioni.

La chiesa di S. Marta. Questa sarà rimessa tutta a nuovo ed abbellita la parte alterata ridotta tutta a parte mentre quella a monte sarà trasformata in giardino, lavori questi a cui si è già posto mano.

Giroscopio inglese per il controllo automatico degli apparecchi in volo. Nei circoli aviatori si apprende soltanto ora che è stato sperimentato un giroscopio di invenzione inglese, sul quale viene naturalmente mantenuto il segreto.

Raid Buenos Ayres-Terra Del Fuoco di un aeroplano postale. L'aeroplano della compagnia aerea postale, sul quale aveva preso posto il sig. Bouillon Lafont, ha preso terra a Buenos Ayres.

UN VENTICINQUENNO. Le peripezie di Giulio Verne. In questi giorni cadeva l'anniversario della morte di Giulio Verne, avvenuta ventiquattro anni or sono. Il romanziere delle Cinque settimane in pallone ha la stessa popolarità di una volta fra la gioventù attuale.

CORRIERE COMMERCIALE

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA
[... s. c.] Mercato assai attivo in quasi tutti i comparti.
Richieste specialmente le setole artificiali e i fondi di Stato e le Fia.

BORSA DI MILANO
MILANO, 4. - Rendita Italiana 3,50 per cento 68 - Consolidato 5,5 81,07 - Banca d'Italia 1950 - Banca Commerciale Italiana 1406,50 - Credito Italiano 1400 - Banco di Roma 113 - Credito Italiano 78 - Consol. 88,75 - Mediterraneo 75 - Meridionale 1950 - N.G.I. - Rubattini 484 - Libera Tristina 98 - Cotonificio Cantoni 925 - Cotonificio Venezia 30 - Lanificio Rossi 3500 - Seta di Chatillon 197,25 - Lanificio Generali 1420 - Seta Vercosa 66,25 - Iva 217,50 - Metallurgica Italiana 175 - Minerale Elba 50 - Montecatini 200,25 - Fiat 325,50 - Ansaldo 245,50 - Edison 753 - Vizzola 874 - Terni 395 - Distilleria Italiana 114 - Industrie Zuccheri 785 - Raffinerie Liguri Lombarde 912 - Riseria Italiana 58 - Guillelmi Distilleria 390 - Bonifiche Ferraresi 410 - Fondi Rustici del Beni Stabili 633 - Edilizia 464 - New York 19,06 - Svizzera 309,25 - Berlino 4,05 - Bruxelles 666,25 - Zagabria 33,79 - Spagna 229 - Olanda 7,66.

CRONACA SPORTIVA

Le partite di domani dei calciatori azzurri

Per i calciatori italiani la giornata di domani deve annoverarsi fra quelle più attive. Tre rappresentative nostre si incontreranno con altrettante straniere: ad Amsterdam, la nazionale A batterà con gli olandesi; a Genova i cadetti della B con i calciatori del Lussemburgo; a Roma la rappresentativa ferroviaria d'Ungheria e d'Italia si daranno nuova cortese e brillante battaglia.

Il Commissario Pozzo, che si è dimostrato molto soddisfatto della prova fornita dai convocati in allenamento ufficialmente la composizione dello squadrone che ritroveranno rispettivamente ad Amsterdam e a Genova.
Esse sono le seguenti:
Nazionale A - Combi, Rosetta, Colaninno, Baloncieri, Meazza, Magnozzi, Orsi.
Riserve: Scelvi, Vincenzo, Colombo, Cesari, ...

Preteso scandalo finanziario in Francia

PARIGI, 4 sera

Giorzi fa era stato annunciato che secondo un informatore, i fatti del presunto scandalo sarebbero stati i seguenti. Due membri della Commissione delle Miniere avrebbero dissimulato alla Commissione stessa un rapporto sui petroli dovuto all'iniziativa del governo; delle frodi doganali sarebbero state constatate nel movimento di importazione dei prodotti della nafta.

CORRIERE BOLOGNESE

Sette anni di reclusione a un cassiere infedele

La causa svoltesi l'altro ieri alla terza Sezione del nostro Tribunale nei confronti di Medardo Venturi già cassiere presso gli uffici di amministrazione dell'Ufficio comunale del gas non poteva destare grande interesse. Il Venturi doveva rispondere di peculato e falso ed era reo confessato. Denunciato il 4 marzo u. s. in seguito a denuncia della Direzione del Gas veniva immediatamente arrestato. Gli ammanchi di cassa ammontavano a Venturi ammontano a poco più di centomila lire. Il Venturi che faceva servizio allo sportello utenti degli uffici di via S. Stefano alterando le note di versamento all'ufficio cassa e comandando i vuoti con le nuove riscossioni era riuscito nel suo intento. Sulla richiesta del P. M. cav. Bianchedi il Tribunale ritenne colpevole il Venturi dei reati a lui ascritti e lo condannava a sette anni e sette mesi di reclusione e alla multa di lire 1000. Difensore l'avv. R. Giacomelli. Parte civile l'avv. Padova Presidente il cav. Balducci.

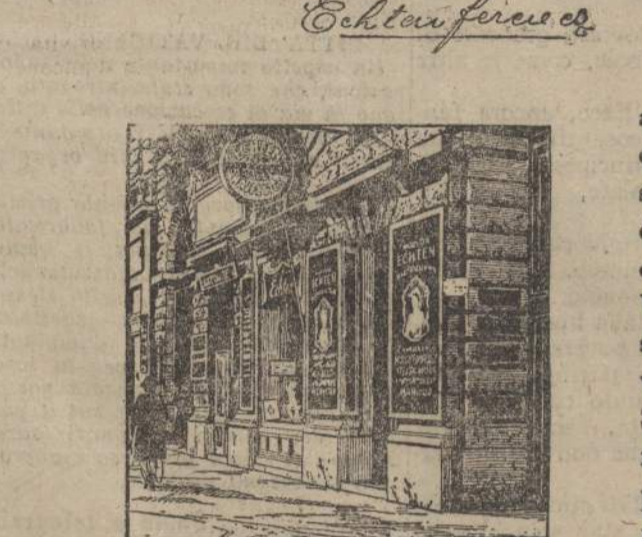
“La vostra pelle perde la freschezza naturale?”

...Lavatevi col PALMOLIVE, dice Echten di Budapest



Francis Echten, direttore dell'Istituto Echten di Budapest, è il più noto fra gli specialisti ungheresi di bellezza.

“Il metodo per conservare la bellezza è così semplice che deve diventare per ogni donna un'abitudine quotidiana. Lavatevi il viso due volte al giorno con sapone Palmolive e acqua calda, risciacquatevi poi con acqua fresca... Otterrete una pelle morbida e fresca di cui sarete orgogliose. Ne sono ben certo, perché il Palmolive è fatto di puri oli vegetali, i più preziosi per la cura della pelle che la scienza moderna conosca...”



L'Istituto Echten prodiga ogni giorno le sue cure alle dive del Reale Teatro dell'Opera a Budapest.

Se la pelle è mantenuta realmente pulita, dice Echten di Budapest, non può che contribuire a dare un'aspetto fresco e attraente, ma troppo spesso voi trascurate la vostra pelle, usando saponi di dubbia qualità, o non usando affatto di sapone. I pori allora si chiudono per le impurità che vi si



Il Palmolive è prodotto interamente in Italia.

Nel vostro interesse citate sempre nei Vostri ordini e offerte “L'Avvenire d'Italia”

Un congresso di bridge

VIENNA, 4 sera
Del 14 al 17 giugno avrà luogo a Vienna il primo congresso internazionale di bridge, durante il quale si svolgerà il primo torneo internazionale di bridge. (Radio Stefani).

Campionati europei di nuoto

VIENNA, 4 sera
I giornali annunciano che i campionati europei di nuoto alla cui organizzazione aveva rinunciato la Federazione di nuoto Austriaco, saranno con probabilità effettuati nell'agosto 1930 a Vienna mercé l'interessamento di molte federazioni straniere che contribuiranno finanziariamente alle spese dell'organizzazione. Nel corso della corrente settimana saranno prese definitive decisioni in merito.

BOULETTO DEL TEMPO

Table with columns for location, temperature, and weather conditions for various Italian cities.

L'infallibile sentinella elettrica nei recusori americani

NUOVA YORK, 4 sera
Mentre un recluso tentava evadere dal carcere, giunse entro il raggio di un "occhio elettrico", una rivoltella era sistemata in un pannello d'allarme si mise a suonare. Era la prima dimostrazione del come la scienza può impedire le evasioni, e venne data da Edwin H. Vedder avanti ai soci della Illuminating Engineering Society di Boston.

L'occhio elettrico è una delle tante applicazioni della cella foto-elettrica. Finché una luce brilla, una corrente si produce costantemente attraverso la cella. Il momento in cui qualsiasi oggetto interviene il raggio di luce - nel caso ora studiato, un uomo che cerchi di scalare un muro - il dispositivo era sistemato in un pannello d'allarme, attraverso la cella foto-elettrica cessa. L'impulso in tal modo creato viene amplificato dal tubo speciale e mette in movimento un apparecchio trasmittente che preme il grilletto della rivoltella e fa funzionare il campanello. Questa successione di vari movimenti è fulminea. Il timore dell'occhio elettrico dice Edwin H. Vedder, sarà un freno potente per i prigionieri che progettano la fuga. L'applicazione del resto può aver preziosa in un'altra cast.

Nuova applicazione americana della radiotelegrafia

NEW YORK, 4 sera
Una nuova applicazione della telegrafia senza fili si è avuta oggi. La prima parte di un giornale di San Francisco di California è stato trasmesso a Schenectady, attraverso il continente americano, tre ore dopo che era stato stampato. La trasmissione è avvenuta mediante una macchina di recente invenzione (Radio-Stef).

CASA DI CURA "VILLA TORRI,"

Viale Filopanti 12 - tel. 10-90
Chirurgia Generale - Visite ambulatorie dalle ore 15 alle 17.

Dovete acquistare un Pianoforte?

SOLO presso l'unico grande STABILIMENTO A. BORSARI fu PIERO, VIA OBERDAN 24 - Tel. 12-69 troverete assortimento, condizioni vantaggiose e garanzie massime.

Baleniera affondata nel Pacifico
Seiici persone perdute
SANTIAGO DEL CILE, 4 sera
Una violenta tempesta infuriò sul Pacifico, rendendo difficile la navigazione alle imbarcazioni leggere. Al largo di Lebu una baleniera è affondata e si teme che i seiici uomini, che la formavano l'equipaggio, non abbiano potuto subito alcuni rimorchiatori. (Radio Stef.)

Large advertisement for Muzzi and Quinolo. Includes text: "IL PURGANTE A BASE VEGETALE", "LIQUORE PURGATIVO ARENA", and "Quinolo".

CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52

L'AZIENDA AUTONOMA della strada

ROMA, 4 sera. Sotto la presidenza del Ministro dei LL. PP. On. Di Collanella...

PRINCIPESSA DI SAVOIA A MILANO

MILANO, 4 sera. Col diretto di Torino, in arrivo alle 14.40, sono giunti nella nostra città la Principessa Adelaide di Baviera e la Duchessa di Pistoia...

Una fattoria pisana affidata alla Federazione agricoltori

PISA, 4 sera. Con decreto di S. E. il Prefetto di Pisa è stata assegnata alla federazione provinciale agricoltori la gestione diretta della fattoria Mellini di ettari 117 sita in Orciano Pisano...

Un po' di burocrato in un burrone profondo

FIRENZE, 4 sera. Si ha da Monti in Lunigiana che il colono Santo Baldassari, sorpreso dai vicini a percuotere brutalmente la moglie, si dava alla fuga...

La Confederazione dei trasporti e navigazione inter-

ROMA, 4 sera. Con R. D. 24 marzo, in corso di pubblicazione, è stato approvato il nuovo statuto della Confederazione nazionale fascista trasporti terrestri e navigazione interna...

IL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANTA

ROMA, 4 sera. Con recente Sovrano provvedimento, adottato su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Interno, è stato provveduto alla costituzione del Consiglio superiore di Santa per il triennio 1930-32...

Investito dalle cinghie di una puleggia

FIRENZE, 4 sera. Si ha da Villa Basilica (Luca) che nella Cartiera di Raffaello Ugolini, il 19enne Aldo Barsi, mentre metteva a posto la cinghia nella puleggia del cilindro di una macchina, rimaneva avvolto da altre cinghie e sbattuto più volte contro il muro...

Il crollo borsetico americano

I turisti aumentano

ROMA, 4 sera. L'agenzia di Roma riceve da New York che nonostante il crollo borsetico del dicembre scorso ed i reiterati inviti di Hoover agli americani di passare le loro vacanze negli Stati Uniti...

Orribilmente sfracellato dal treno

PADOVA, 4 sera. Si ha notizia di una gravissima disgrazia avvenuta nei pressi di Este. Sulla linea ferroviaria Este-Ospedaletto Euganeo è stato investito dal treno cante Alessandro Bellan fu Pietro di anni 68...

La Mostra delle medaglie

ROMA, 4 sera. Il 26 aprile verrà inaugurata in Castel S. Angelo la Mostra della medaglia e della placchetta italiana dal Rinascimento sino ai nostri giorni...

BELLUNO

IL VOLO A VELA ALL'ISTITUTO INDUSTRIALE. Durante le esercitazioni pratiche su apparecchi di volo, che saranno compiute in questi giorni...

TRUFFATORE ARRESTATO

FIRENZE, 4 sera. La Polizia ha tratto in arresto, per mandato di cattura del Giudice istruttore del Tribunale di Livorno, certo Dante Romè e Antonio Accarino...

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 4 sera. Ufficiali generali in aspettativa per riduzione di quadri: Palmegiani generale di divisione collocato a riposo...

FURIOSA GRANDINATA nel Milanese

Allagamenti in città. MILANO, 4 sera. Oggi alle 15.15, dopo una notte ed una mattinata di ininterrotta pioggia...

Famiglia avvolta nel sonno dalle fiamme

a morto e due gravemente ustionati

Una grave disgrazia è avvenuta l'altra notte a Turrida, i coniugi Silvio Pressacco di anni 51 e Cecilia Fioranini di anni 35, dopo aver vegliato un loro parente infermo e paralizzato...

Penitenza

Soc. S. Vincenza dei Paoli - Confezione del Carmine - Offerte pervenute in morte della signora Pesca Emma: il figlio sig. Francesco L. 100; sac. Francesco Roissio 10; Giuseppe Brischigli 10; Giovanni Gini 5; Domenico e Luigi Garlati 10; Silvio e Maria Cesco 10. Totale L. 145.

Varie cronaca

I FURTERELLI - Numerosi furti di denaro commessi forse ad opera di ragazzi che vanno per le case a chiedere la elemosina...

BRESSA

BENEFICENZA - Il signor Zantoni Gio. Batt. e la signa Asquini Gemma in occasione della loro nozze offrono all'Asilo di Bressa lire 10.000...

VENEZIA

Per la Giornata universitaria Lettera del Card. Patriarca

Il Card. Patriarca ha diramato la seguente lettera: «La Domenica di Passione, 6 aprile, è il giorno stabilito dal Santo Padre per la colletta in favore dell'Università cattolica del Sacro Cuore...

Il concerto di mercoledì al "Pro cultura"

Il materiale pianistico per i concerti con due strumenti non è abbondante; e neppure è di grande portata...

Conferenza Pacelli sui Patti Lateranensi

Questa sera nella sala napoletana del Palazzo Reale, S. E. il marchese Francesco Pacelli, consigliere di Stato della Città del Vaticano, presentato dal comm. Bombardieri in rappresentanza del Podestà...

Programma della giornata

Alle ore 6.30 nella chiesa di San Gaetano vi sarà una particolare funzione religiosa per tutti quanti vorranno presenziare...

Teatro ed arte

«La Passione di Cristo» Al teatro «San Giorgio» è andata in scena l'ultima parte «La Passione di Cristo»...

Chiesa dei Cappuccini

Terz'Ordine Francescano. Si conferma che la conferenza mensile ai Terziari non si farà nella prima domenica di aprile...

La morte di mons. Canciani

La notizia della morte di mons. Giovanni Luigi Canciani ha dolorosamente turbato il mondo ecclesiale e cattolico friulano.

Concerto al Circolo Merzuttini

Questa sera il Circolo mandolinistico e chitaristico «Tita Merzuttini» terrà un concerto presso il Dor'Avoro Postelegrafonico...

Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'Avvenire d'Italia

Attualmente si lavora per la preparazione dei solenni festeggiamenti del novenario Beato Francesco Maria da Camporosso...

Una facilitazione ai nostri abbonati della città

Una giusta lagnanza che viene mossa dai numerosi abbonati cittadini è quella del ritardo con cui il giornale arriva nelle famiglie...

La conferenza di padre Roberto da Nove

Come è stato annunciato questa sera alle ore 21 il quaresimista Padre Roberto da Nove terrà al teatro Puccini una conferenza sul tema «Chiesa e Stato»...

Scuola di Cultura Cattolica

Invece che questa sera il sac. professor Mario Bausel terrà la sua conferenza su «La musica di mons. Tomadini»...

I convegni

I FARMACISTI - Domani domenica avrà luogo la assemblea ordinaria dei farmacisti della Provincia...

G. C. I.

Il ritiro spirituale per i coscritti

Domenica 13 aprile, si terrà a Udine, per cura della Federazione Giovanile, il giorno di Ritiro Spirituale per i coscritti del 1930.

TREVISO

Fervore di preparazione alla giornata universitaria

Già la stampa cittadina, gli avvisi murali, i cartelli per le vetrine, le comunicazioni alle porte dei templi, annunciano la giornata...

Programma della giornata

Alle ore 6.30 nella chiesa di San Gaetano vi sarà una particolare funzione religiosa per tutti quanti vorranno presenziare...

La commenda al ten. col. Ricconi

Su proposta di S. E. il generale De Bono Emilio, ministro delle Colonie, il ten. colonnello Ricconi Girolamo dell'XI.º Reggimento Artiglieria P. C. è stato insignito della Commenda dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Teatro ed arte

«La Passione di Cristo» Al teatro «San Giorgio» è andata in scena l'ultima parte «La Passione di Cristo»...

Chiesa dei Cappuccini

Terz'Ordine Francescano. Si conferma che la conferenza mensile ai Terziari non si farà nella prima domenica di aprile...

La morte di mons. Canciani

La notizia della morte di mons. Giovanni Luigi Canciani ha dolorosamente turbato il mondo ecclesiale e cattolico friulano.

Concerto al Circolo Merzuttini

Questa sera il Circolo mandolinistico e chitaristico «Tita Merzuttini» terrà un concerto presso il Dor'Avoro Postelegrafonico...

Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'Avvenire d'Italia

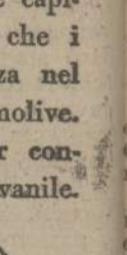
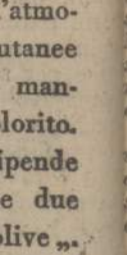
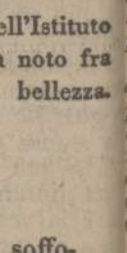
Attualmente si lavora per la preparazione dei solenni festeggiamenti del novenario Beato Francesco Maria da Camporosso...

Chiesa dei Cappuccini

Terz'Ordine Francescano. Si conferma che la conferenza mensile ai Terziari non si farà nella prima domenica di aprile...

La morte di mons. Canciani

La notizia della morte di mons. Giovanni Luigi Canciani ha dolorosamente turbato il mondo ecclesiale e cattolico friulano.



L'AVVENIRE DELL'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

LA CONFERENZA NAVALE

L'ITALIA DIFENDE A LONDRA I SUOI DIRITTI E LA CAUSA DEL DISARMO

Punto decisivo

ROMA, 4 sera. Le cinque settimane della Conferenza navale di Londra stanno per finire: molte vicende ne hanno contrassegnato la cronaca. Tutti però sotto qualsiasi cielo hanno avvertito, che il nodo gordiano che alla fine avrebbe messo la Conferenza alla sua prova del fuoco era la così detta parità navale fra la Francia e l'Italia o come alcuni giornali inglesi ne sono la prima eloquente testimonianza.

I simpatici commenti fatti al passo dell'on. Grandi dai giornali inglesi ne sono la prima eloquente testimonianza.

zioni politiche, la Conferenza rischia di trasformarsi da conferenza del disarmo in conferenza degli armamenti. Monito che non mancherà di avere degli echi fuori e dentro gli ambienti della Conferenza.

I simpatici commenti fatti al passo dell'on. Grandi dai giornali inglesi ne sono la prima eloquente testimonianza.

Le riserve di Grandi

LONDRA, 4 sera. Ieri mattina è stata tenuta una riunione tra Grandi, Mac Donald e Henderson, assistiti dai rispettivi esperti Rosso Braigue e Baker. Nel colloquio, durato un'ora e mezza, l'on. Grandi è stato messo al corrente delle formule allo studio circa la interpretazione degli articoli del patto della Società delle Nazioni, intorno alle quali si attende ancora di conoscere il punto di vista definitivo francese.

cordi tra l'America, la Gran Bretagna e il Giappone; se saremo nel trattato, la riserva, che faremo noi stessi e che si ripercuoterà sulla posizione inglese, riguarderà essenzialmente l'Italia, la quale resterà così essa sola in un atteggiamento di non accettazione.

L'Echo de Paris scrive che di nuovo gli affari della conferenza vengono male per ciò che concerne il trattato a cinque ed anche per il trattato a quattro, poiché il Giappone si è associato agli anglosassoni. « Che il signor Mac Donald — continua il giornale — si affretti dunque a concludere un trattato a tre, che il sipario cada al più presto possibile sul spettacolo. Quanto a noi, eccoci votati, per il fatto di questi negoziati navali, alle controverse ed alle dispute più sgradevoli con l'Italia.

Il Negus Tafari confidava il ribelle Ras Gugsa Olié

ADDIS ABEBA, 4 sera. Il 31 marzo le forze del Negus Tafari hanno sconfitto in combattimento decisivo a Zehit le forze del ribelle Ras Gugsa Olié e i tentativi della testa defunta imperatrice Zauditu. Il Ras mentre faceva ai Negus proposte di sottomissione, si preparava invece ad assalire di sorpresa le truppe imperiali, comandate dal ministro della guerra Degiac Mulugheta ed ammontati ad oltre 20 mila fucili con 5 cannoni e circa 30 mitragliatrici. Le forze del Ras Gugsa Olié accendevano invece a circa 10 mila fucili con 2 cannoni e 10 mitragliatrici. Evitato con una rapida marcia di fianco un tentativo di accerchiamento delle sue forze da parte di quelle del Ras, il Ministro della guerra assaliva gli avversari ed in un combattimento molto accanito, iniziato nelle prime ore del mattino e durato fin quasi mezzogiorno, infliggeva loro rilevanti perdite.

La responsabilità degli Stati per danni a uno straniero

ALLA conferenza per la codificazione del diritto internazionale, la Commissione delle acque territoriali ha continuato l'esame della questione della estensione delle acque territoriali.

La commissione per la responsabilità degli Stati ha approvato la formula seguente: « La responsabilità di uno Stato si trova impegnata se il danno subito da uno straniero risulta dal fatto: 1.º che una decisione giudiziaria, che non è suscettibile di ricorso, sia manifestamente incompatibile con gli obblighi internazionali di tale caso; 2.º che contrariamente a tali obblighi, l'autorità giudiziaria si opponga all'esercizio da parte di uno straniero del diritto di adire la giustizia, tralasciando ostacoli o ritardi inustificati, implicanti rifiuto di amministrare la giustizia. Un reclamo contro uno Stato deve essere presentato al più tardi, due anni dopo che la disposizione giudiziaria si è pronunciata, e meno che non sia provato che esistono « eccezioni » che giustificano la proroga di detto termine. La commissione stessa ha approvato inoltre la seguente disposizione: « In mancanza di norme internazionali, i tribunali internazionali contemplati dalla presente convenzione sono quelli che, in virtù dei diritti convenzionali, costituzionali, consuetudinari, o per i principi generali del diritto, hanno per oggetto di assicurare alle persone ed ai beni degli stranieri un trattamento conforme alle regole emesse dalla comunità internazionale.

Sette morti e 14 feriti a New York per un'esplosione di gas

NEW YORK, 4 sera. Nella Lower-Brooklyn, si è verificata una gravissima esplosione di gas, che ha lesionato numerosi caseggiati, causando ingentissimi danni materiali. Successivamente in una ventata di parti diversi sono innalzate fiamme altissime dalle fughe di gas, per cui 5.000 persone hanno dovuto abbandonare le loro case. Si registrano 7 morti e 14 feriti, di cui 2 gravemente. Alcuni feriti versano in grave stato di coscienza e inabitabili. Oltre 40.000 comunicazioni telefoniche sono rimaste interrotte durante le esplosioni e per lungo tempo dopo mentre la centrale elettrica, con la massima parte delle linee, veniva sconvolta. (Radio-Ste.)

Melumori fra Washington e Buenos Ayres

WASHINGTON, 4 sera. Il Presidente Hoover, per inaugurare il nuovo servizio radiotelefonico interamericano, ha conversato oggi con tutti i Capi delle repubbliche sud-americane. Egli non ha però potuto conversare col Presidente della Repubblica argentina, Frigoyen, il quale ha accusato un forte mal di gola. In questi circoli però si è propenso a ritenere si tratti in realtà di una malattia diplomatica, in quanto Frigoyen avrebbe inteso fare una larvata protesta contro il progetto americano di tariffe doganali che colpisce fortemente i prodotti argentini. Si rileva in proposito che, dal novembre 1928, l'Argentina non è rappresentata a Washington che da un incaricato di affari.

TERREMOTO nella Nuova Zelanda

AUCKLAND (Nuova Zelanda), 4 sera. Una forte scossa di terremoto è stata avvertita oggi. La popolazione del comune di Opotiki dove la scossa è stata più violenta, ha abbandonato terrorizzata le case. Non si hanno notizie di danni né alle persone, né alle case. (Radio Ste.)

Con gli alpini in guerra e dopo guerra

UNA conferenza di S. E. Manaresi sarà tenuta nella sede della Associazione emiliana-romagnola, davanti ad un pubblico imponente in cui si notavano moltissimi appartenenti alla Associazione nazionale alpina, col Presidente della sezione romana comm. Coletti, S. E. Manaresi ha tenuto una conferenza dal titolo: « Con gli alpini in guerra e dopo guerra ». Era un discorso che numerose autorità fra cui il generale Rossi, in rappresentanza di S. E. Gazzera, Ministro della guerra, S. E. Barco, S. E. Arditi, generale Treboldi ispettore delle truppe alpine, l'on. Bisi, il generale Comm. e Parafini, la medaglia d'oro Barzani, nonché un folto gruppo di ufficiali delle varie armi. A ricevere S. E. Manaresi erano il Presidente della Associazione emiliana-romagnola avv. comm. Orlandi col vice-presidenti comm. Vaccari, Fuschini e il segretario comm. Dalmondo.

La formula francese ineccepibile per Londra

PARIGI, 4 sera. Il Petit Parisien e il Journal annunciano che il Primo Ministro Mac Donald, sostenuto dal cancelliere dello Scacchiere Snowden, avverte l'incaricato ineccepibile la formula elaborata da delegazione francese concernente un accordo sulla sicurezza.

Il Matin si domanda se, rimanendo il signor Grandi intransigente, vi sarà un accordo a tre o a quattro. Il giornale afferma che a questo punto è grave, poiché in un trattato a tre l'Inghilterra dovrà introdurre una riserva estremamente sgradevole per gli americani che hanno bisogno di un sistema stabile e che fanno in conseguenza tutti i loro sforzi per raggiungere un accordo navale. Il Matin si domanda poi, se, non potendo l'Italia, a causa dell'atteggiamento assunto, associarsi ad alcun trattato navale, la Francia preferisca essa stessa tentare fuori o, al contrario, lasciare fuori solo l'Italia. « Se non saremo nel trattato, a su di noi che cadrà la riserva britannica e saremo respinti dalla inabitabilità degli ac-

La FEROCIA GIUSTIZIA del nuovo Re afgano

PESAHAVAR, 4 sera. Mandano da Cabul notizia di una esecuzione raccapricciante colà avvenuta di undici individui, già partigiani dell'usurpatore del trono Afgano, Bascia Sakao, a suo tempo giustiziato. Si tratta di undici appartenenti alla tribù dei Kohistanis, i quali furono tutti uccisi a fucilate, dopo averli legati ai cannoni che spararono a palla. Gli infelici furono ridotti a brandelli. (Radio-Ste.)

Dopo l'abolizione dei dazi

La Confederazione dei commercianti per il ribasso dei prezzi

ROMA, 4 sera. Alla Confederazione nazionale fascista del commercio pervengono da ogni parte d'Italia significative segnalazioni telegrafiche intorno all'entrata in vigore del nuovo ordinamento delle imposte sul consumo ed alle ripercussioni che già si verificano ovunque sull'andamento dei prezzi al minuto. L'opera svolta dalla Confederazione e dalle organizzazioni nazionali di categoria nella settimana che precedette l'abolizione delle cinte daziarie ha permesso alle Federazioni provinciali di trovarsi in gran parte preparate ad una ordinata e diligente opera di chiarificazione per orientare i commercianti nel modo più conforme alle necessità del momento.

Tutti i problemi, anche particolarissimi, prospettati dalle organizzazioni periferiche sono stati oggetto di studio da parte della Confederazione, la quale per ciascuno di essi ha prospettato ai Ministri competenti soluzioni eque, pratiche e rispondenti alle esigenze degli scambi. Da tale azione corporativa tra le categorie inquadrate, la Confederazione ed i Ministri, hanno avuto origine come è noto le disposizioni ufficialmente impartite e le direttive emanate nella scorsa settimana dai Ministri competenti e dalle organizzazioni del commercio.

Le migliori dei fondi rustici

La relazione del min. Rocco

ROMA, 4 sera. Il ministro Rocco, di concerto col ministro per l'Agricoltura, on. Acerbo, ha presentato un disegno di legge concernente migliore alla locazione di fondi rustici.

Il sistema di conduzione della terra in affitto — dice la relazione — è diffuso in molte province dell'Italia, e non è forse estraneo a nessuna; esso presenta, in confronto di altri sistemi, vantaggi ed inconvenienti. Fra i vantaggi vi è quello che la gestione delle terre venga in mano di persone più idonee, per attitudine professionale e disponibilità di mezzi, a farle fruttare; e che l'affittuario sia stimolato a farne il miglior uso, in vista della necessità di far fronte al pagamento del canone e di procurarsi il compenso per il suo capitale e per l'affitto che vi impiega; se poi l'affittuario è stato, o sarà, un miglior coltivatore, esso contribuirà a migliorare il suolo, a migliorare il tenore della terra, a migliorare la ricchezza della terra.

Le indennità all'affittuario

Le indennità dovute dall'locator sono fissate alla metà della locazione, sulla base del maggior reddito netto del fondario della miglioratoria assistente, tenendo conto della durata e della stabilità dell'aumento del reddito. Se l'iniziativa suppone un rischio, perché la spesa può non riuscire fruttuosa, come si è previsto, è giusto addossare i rischi all'affittuario, ma è altrettanto ingiusto privare del lucro, se la miglioratoria risulta vantaggiosa rispetto alla spesa, il miglioratore che deve avere anche il vantaggio dell'iniziativa, altrimenti l'iniziativa stessa verrà stroncata sul nascere.

Fissati questi punti, si deve, per altro, tener conto anche dell'esistenza del locator. Questi potrà beneficiare, è vero, del maggior reddito del fondo, che sarà l'effetto della miglioratoria, ma dovrà sborsare, al cessare dell'affitto, una somma che può risultare elevatissima, in relazione al valore iniziale del fondo e alle sue disponibilità. Limitare l'indennità in base a una certa proporzione col canone di affitto come fu da taluno proposto, non si deve, perché accade per necessità di cose, che i fondi più bisognosi di migliorazione sono quelli che richiedono maggiori spese e hanno, invece, canone di affitto più basso. Si è creduto, invece, di tutelare l'interesse del locator limitando l'indennità ai due quarti del valore di miglioratoria, e dando facoltà al medesimo di ratificare il pagamento in quote costanti, comprensive di una parte del debito dell'indennità e degli interessi correlativi.

La misura dell'interesse sarà quella praticata al momento in cui si stabilirà la ratizzazione dall'istituto federale di credito rurale, in relazione alla regione e al numero delle rate non potrà essere fissato arbitrariamente, e quindi l'ammontamento troppo protratto, perché ciascuna rata dovrà essere almeno pari all'importo del residuo della miglioratoria. Il sacrificio parziale dell'affittuario che ha eseguito la miglioratoria, può trovare compenso in altre circostanze: nei contributi dello Stato e di altri enti, lo stesso può essere, per cento, a cui si limita il suo sacrificio; nella bonità della miglioratoria il cui valore accertato superi eventualmente la spesa sostenuta; finalmente poiché egli ha compiuto la miglioratoria, può aver diritto all'affitto, nel reddito stesso che essa può avergli già procurato. Certamente, questo sistema indurrà l'affittuario a dare la preferenza alle miglioratorie di reddito, ma non a quelle di minore reddito.

È parso pratico conferire il diritto dell'affittuario all'indennità con un diritto di credito rivestito di particolare efficacia, sicché, nel caso di mancato soddisfacimento del fondo, il miglioratore si troverà in grado di separare dal prezzo globale di vendita del medesimo la parte concernente il valore delle miglioratorie sulla quale parte egli sarà pagato con prescrizione, su ogni altro credito privilegiato tranne lo Stato.

Finalmente, è sembrato doveroso che in un disegno di legge volto a favorire le miglioratorie dell'affittuario, si contenessero anche norme tendenti ad impedire la dispersione della fertilità del terreno, rendendo responsabile l'affittuario, o viceversa a favorire il miglioramento, attribuendo all'affittuario il compenso relativo. Un'altra norma, che ha carattere di tutela dell'affittuario per il deterioramento delle piante.

Il ministro Rocco termina affermando di confidare che la nuova legge contribuirà anch'essa a un migliore stato della nostra agricoltura, e che l'editto agrario, ad elevare l'agricoltura nazionale ed a spingerla verso quelle mete che il Capo del Governo ha indicato agli agricoltori d'Italia.

I preparativi per i funerali dell'imperatrice Zauditu

LONDRA, 4 sera. La morte dell'imperatrice d'Etiopia, Zauditu, è giunta qui con una sorpresa. I giornali scrivono stamane che l'improvvisa fine dell'imperatrice non avrà tuttavia alcuna seria ripercussione sull'assetto di diritto. Il Re, Tafari, assume il titolo di Re Negus Negsi (Re dei Re) senza che alcuno possa contestargli la sua conferenza al trono.

I preparativi per i funerali dell'imperatrice sono imponenti. Si prevedeva che le cerimonie funebri si svolgeranno per parecchie settimane nella capitale abissina e in tutti i centri dell'Etiopia. Gli ultimi telegrammi da Addis Abeba cominciano che a già cominciato verso capitale l'afflusso delle truppe rappresentanza dei maggiori capi abissini.

Il giro del mondo in bicicletta di un professore indiano

FIRENZE, 4 sera. Ieri appariva in Firenze un singolare personaggio con elmetto in testa, e valigia sulle spalle, che montava una bicicletta. Si apprendeva poi trattarsi del prof. D. P. Ray, insegnante di Matematica al Presidency College di Lahore in India. Da più di un'annata egli ha iniziato il giro del mondo in bicicletta. Il suo viaggio si compie da lui assistito dalla Associazione Ciclistica del Punjab che gli fornirà mezzi necessari per portare a compimento il suo scopo.

Il dott. Ray è partito da Lahore il primo gennaio del 1929, ed ha girato tutto il mondo, toccando l'India, la Mesopotamia, la Siria, la Palestina, l'Egitto, la Grecia e l'Albania, raggiungendo ovunque dichiarazioni di simpatia da parte delle redazioni dei giornali e della società artistica. Il Re conta di terminare il giro del mondo nel 1930. Dopo avere attraversato l'Italia, il prof. Ray si porterà in Svizzera, e da lì in Germania, Francia, Inghilterra e di nuovo ritornerà in India.

Tela di vale e scomparsa da Svizzera sequestrata a Milano

MILANO, 4 sera. Tempo addietro, in un museo di una città svizzera era scomparso un quadro al quale era attribuito un valore di 36.000 lire. Quando fu constatato il furto, avendo la polizia di Ginevra raccolto elementi per stabilire che il quadro doveva essere stato venduto in Italia, sostando a un primo tempo a Brescia, per frotte dopo poi a Milano, venne interessata anche la nostra autorità giudiziaria. Il cav. Morelli, dirigente della Squadra Mobile, che si occupa attualmente delle indagini, è riuscito ora a trovare il dipinto e a sequestrarlo.

NOTIZIE SOMMARIE

La Regina del Belgio che ritorna da esilio è partita da Alessandria d'Egitto a bordo dell'«Austonia».

Comunicazioni radiotelegrafiche della Repubblica Argentina da un lato l'Uruguay, il Cile, e gli Stati Uniti d'America. In occasione di tale inaugurazione il presidente Roosevelt ha nominato presidente della Repubblica del Cile traduttore e sig. Kampsteig, presidente della Repubblica del Uruguay hanno pronunciato parole di simpatia.

La pena di morte è stata abolita in Inghilterra per i soldati che disertano durante il servizio attivo. Il progetto di legge relativo è stato approvato dal Parlamento con 218 voti contro 135.

Il gabinetto Cosgrave irlandese al potere ha annunciato che il signor Cosgrave si dimanderà un voto di fiducia sul suo programma.

Sir Austen Chamberlain è arrivato a Parigi, proveniente da Londra.

Il Presidente della Repubblica Democrazia è partito da Parigi per recarsi a Nantes e a S. Nazaire ove visiterà i porti delle due città.

Un professore italiano sostituirà il professor P. Fy della Università di medicina francese, per aver terminato il contratto.

Sono state chiuse fino a Pasqua le scuole del Theresianum di Vienna per epidemia di scarlattina.

Il Graf Zepellin ha eseguito il suo volo di prova per i viaggi transatlantici che dovrà effettuare nella primavera estate.

Un missionario inglese è stato ucciso dai brucati etiopi.

È stato pescato dai polmoni di un cadavere del meccanico Alfredo Hoff, che morì nella nota catastrofe del trimotore, la salma del fante inglese giovane e sano trasportata in casa della moglie Saint Laurent a La Salomone. I polmoni barilavano le ricerche del colonnello dell'aviazione Prevost, pur esso nei pressi della disastrosa. Le ricerche si sono terminate in un'isola a causa dello stato tempestoso del mare.

Il nuovo ambasciatore d'Italia a Buenos Aires, comm. Pignatti di Morano, è accolto con vivi elogi dalla stampa argentina. L'Ambasciatore ha annunciato che il 21 corrente, in occasione del natale di Roma, egli offrirà alla città di Cordoba un monumento Dante.

La Famiglia MURRI

tanto largamente soccorsi da una pubblica espressione nella immensa sciagura propria, sentirebbe impallidire il dovere di ringraziare singolarmente tanti e così nobili generosi, ma, essendoci così imponenti, deve supplicarli tutti ad accogliere benignamente questa fervida espressione di eterna gratitudine.

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

ROMA, 4 sera. Magistratura. — Viminio, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, presidente tribunale Ferrara. Russo, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara.

La Famiglia MURRI

tanto largamente soccorsi da una pubblica espressione nella immensa sciagura propria, sentirebbe impallidire il dovere di ringraziare singolarmente tanti e così nobili generosi, ma, essendoci così imponenti, deve supplicarli tutti ad accogliere benignamente questa fervida espressione di eterna gratitudine.

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

ROMA, 4 sera. Magistratura. — Viminio, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, presidente tribunale Ferrara. Russo, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara.

La Famiglia MURRI

tanto largamente soccorsi da una pubblica espressione nella immensa sciagura propria, sentirebbe impallidire il dovere di ringraziare singolarmente tanti e così nobili generosi, ma, essendoci così imponenti, deve supplicarli tutti ad accogliere benignamente questa fervida espressione di eterna gratitudine.

La Famiglia MURRI

tanto largamente soccorsi da una pubblica espressione nella immensa sciagura propria, sentirebbe impallidire il dovere di ringraziare singolarmente tanti e così nobili generosi, ma, essendoci così imponenti, deve supplicarli tutti ad accogliere benignamente questa fervida espressione di eterna gratitudine.

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

ROMA, 4 sera. Magistratura. — Viminio, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, presidente tribunale Ferrara. Russo, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara.

La Famiglia MURRI

tanto largamente soccorsi da una pubblica espressione nella immensa sciagura propria, sentirebbe impallidire il dovere di ringraziare singolarmente tanti e così nobili generosi, ma, essendoci così imponenti, deve supplicarli tutti ad accogliere benignamente questa fervida espressione di eterna gratitudine.

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

ROMA, 4 sera. Magistratura. — Viminio, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, presidente tribunale Ferrara. Russo, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara.

La Famiglia MURRI

tanto largamente soccorsi da una pubblica espressione nella immensa sciagura propria, sentirebbe impallidire il dovere di ringraziare singolarmente tanti e così nobili generosi, ma, essendoci così imponenti, deve supplicarli tutti ad accogliere benignamente questa fervida espressione di eterna gratitudine.

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

ROMA, 4 sera. Magistratura. — Viminio, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, presidente tribunale Ferrara. Russo, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara.

La Famiglia MURRI

tanto largamente soccorsi da una pubblica espressione nella immensa sciagura propria, sentirebbe impallidire il dovere di ringraziare singolarmente tanti e così nobili generosi, ma, essendoci così imponenti, deve supplicarli tutti ad accogliere benignamente questa fervida espressione di eterna gratitudine.

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

ROMA, 4 sera. Magistratura. — Viminio, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, presidente tribunale Ferrara. Russo, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara. — Distretto, giudice tribunale Ferrara.

La Famiglia MURRI

tanto largamente soccorsi da una pubblica espressione nella immensa sciagura propria, sentirebbe impallidire il dovere di ringraziare singolarmente tanti e così nobili generosi, ma, essendoci così imponenti, deve supplicarli tutti ad accogliere benignamente questa fervida espressione di eterna gratitudine.